



IL BILANCIO DELL'UE PER IL FUTURO

#EUBudget #EURoad2Sibiu #FutureofEurope



2 maggio 2018

TRASFORMAZIONE DIGITALE

... PERCHÉ È UNA PRIORITÀ?






La trasformazione digitale è la chiave per sbloccare il futuro della crescita in Europa.

Grazie a programmi dedicati e a un sostegno finanziario mirato, il futuro bilancio dell'UE a lungo termine aiuterà a colmare il divario negli investimenti digitali nell'UE anche nelle zone periferiche e rurali. Permetterà di affrontare le sfide digitali, dall'intelligenza artificiale alla promozione delle competenze digitali, dalla medicina personalizzata sviluppata in base a calcoli di supercomputer alla capacità di dotare l'UE delle risorse per contrastare ciberattacchi e criminalità informatica.

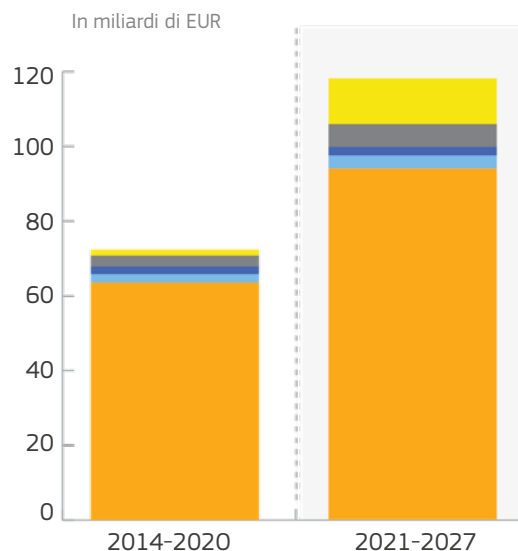
COSA SIGNIFICA IN TERMINI FINANZIARI?

La Commissione propone di istituire un nuovo **programma Europa digitale** con una dotazione complessiva di **9,2 miliardi di €** per plasmare e sostenere la trasformazione digitale della società e dell'economia europea.

La sezione del meccanismo per collegare l'Europa dedicata al digitale dispone di una dotazione di 3 miliardi di € che saranno impiegati per finanziare l'infrastruttura per la connettività digitale.

- Programma Europa digitale e Meccanismo per collegare l'Europa - digitale 
- Reattore sperimentale termonucleare internazionale (ITER) 
- Programma Euratom di ricerca e formazione 
- Finestra innovazione del Fondo InvestEU 
- Orizzonte Europa 

Investire nel futuro



Fonte: Commissione europea

Nota: rispetto al Quadro finanziario pluriennale 2014-2020 per UE a 27 (stima)



QUALI SONO LE NOVITÀ DELLE PROPOSTE DELLA COMMISSIONE?

Con una dotazione complessiva di **9,2 miliardi di €**, il nuovo **programma Europa digitale** contribuirà a plasmare e sostenere la trasformazione digitale dell'Europa a vantaggio di cittadini e imprese. Quelli che seguono sono alcuni esempi delle attività che saranno finanziate.

POTENZIAMENTO DEI POLI DELL'INNOVAZIONE DIGITALE PER SFRUTTARE AL MEGLIO L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Per cogliere il vero valore dell'economia dei dati sarà necessario che il settore pubblico e quello privato adottino l'intelligenza digitale su larga scala. Le imprese sono restie a investire nell'intelligenza artificiale a causa dei costi elevati e perché mancano i mezzi per sperimentarla. In questo senso è fondamentale garantire la disponibilità e la vicinanza delle strutture e l'accessibilità delle competenze. Un modo per conseguire questo obiettivo potrebbe essere la creazione di centri di competenza regionale che offrano consulenza e orientamento finalizzati alla diffusione dell'intelligenza artificiale.

La Commissione propone piattaforme aperte e uno «spazio comune dei dati» per rendere disponibile l'intelligenza artificiale in tutta l'UE tramite poli dell'innovazione digitale, che metteranno a disposizione strutture di prova e le proprie conoscenze alle piccole imprese e agli innovatori a livello locale.

I poli dell'innovazione digitale sono uno degli elementi chiave della strategia per la digitalizzazione dell'industria europea. Nel quadro del programma Europa digitale il loro ruolo sarebbe quello di uno sportello unico che offre ai clienti:

- > accesso alle tecnologie e alle competenze digitali;
- > le infrastrutture per sperimentare le innovazioni digitali;
- > corsi di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali;
- > consulenza finanziaria;
- > informazioni sul mercato e
- > opportunità di creare una rete di contatti

COOPERAZIONE EUROPEA PER IL SUPERCALCOLO

Per trattare sempre maggiori quantità di dati e apportare benefici alla società in diversi settori, come la sanità, le energie rinnovabili e la sicurezza dei veicoli e informatica, sono necessari computer ad alte prestazioni, detti supercomputer.

Il nuovo programma Europa digitale apporterà un incremento delle capacità di calcolo e di trattamento dei dati ad alte prestazioni e garantirà la loro ampia diffusione in settori come la sanità, la lotta ai cambiamenti climatici e la sicurezza.

Le capacità in termini di tempi e prestazioni di calcolo attualmente disponibili in Europa sono insufficienti a soddisfare la domanda sempre crescente da parte della scienza e dell'industria europee, che per questo si vedono costrette a trattare i propri dati al di fuori dei confini dell'UE. Attualmente l'industria dell'UE contribuisce per il 5% alle risorse di supercalcolo a livello mondiale, ma ne consuma un terzo del totale.

Investimenti nel calcolo ad alte prestazioni (High-Performance Computing - HPC) nell'UE

60% rispetto agli USA



Potenza di calcolo complessiva

25% rispetto al livello degli USA



Il programma Europa digitale mirerà a sviluppare entro l'esercizio 2022/2023 un'infrastruttura di supercomputer e di dati di livello mondiale, con capacità a esascala [un miliardo di miliardi (10^{18}) di calcoli al secondo] e strutture post-esascala entro l'esercizio 2026/2027, dotando così l'UE di una sua risorsa tecnologica indipendente e competitiva, che le permetterà di raggiungere l'eccellenza nelle applicazioni e di ampliare la disponibilità e l'uso del supercalcolo.

UN INVESTIMENTO NELLE COMPETENZE DIGITALI DEI CITTADINI EUROPEI

Il programma Europa digitale offrirà agli studenti e agli esperti di tecnologie l'opportunità di frequentare corsi di formazione sulle tecnologie digitali avanzate, come analisi dei dati, robotica, intelligenza artificiale, tecnologia delle catene di blocchi, cibersecurity, calcolo ad alte prestazioni. Saranno proposti corsi specializzati e tirocini presso imprese che fanno uso di tali tecnologie avanzate.

La domanda di specialisti nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione è in rapida crescita.



In futuro **9 profili di lavoro** su **10** richiederanno competenze digitali.



Allo stesso tempo 169 milioni di europei di età compresa tra i 16 e i 74 anni, pari al 44% della popolazione in quella fascia, non possiedono competenze digitali di base.

SVILUPPO DI RETI DIGITALI AD ALTISSIMA CAPACITÀ

Il meccanismo per collegare l'Europa e il programma Europa digitale contribuiranno allo sviluppo di reti digitali ad altissima capacità e di servizi digitali innovativi che ne fanno uso, compresa la mobilità connessa. In questo modo sarà possibile, per esempio, sostenere la realizzazione di un mercato unico digitale con automobili connesse che possono comunicare tra loro o la copertura 5G ininterrotta in tutte le zone urbane e i principali assi di trasporto terrestre.



UNITI CONTRO I CIBERATTACCHI

Le tecnologie digitali costituiscono la struttura portante dell'economia europea e offrono ai cittadini nuove opportunità di connettersi e di agevolare la diffusione di informazioni. Tuttavia, le tecnologie digitali espongono anche a nuovi rischi, in quanto soggetti statali e non statali cercano sempre più spesso di sottrarre dati, commettere frodi o addirittura destabilizzare governi.

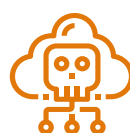
Nessun paese è in grado di affrontare da solo le minacce alla cibersecurity, vista la rapidità e la portata degli attacchi.



4 000 attacchi con ransomware al giorno.



L'**80%** delle imprese europee ha subito almeno **un incidente di cibersecurity**



L'impatto economico della criminalità informatica è **quintuplicato** nei soli ultimi quattro anni.

Gli investimenti a livello dell'UE garantiranno agli Stati membri di poter fare affidamento su infrastrutture più sicure, sia per il settore pubblico, sia per il privato. Il programma Europa digitale offrirà gli strumenti, i dati e le competenze per affrontare gli attacchi informatici all'origine e combatterne la propagazione, oltre che i mezzi per tracciarli e prevenirli.

Consapevolezza e conoscenza

Nonostante le crescenti minacce, la consapevolezza e la conoscenza delle questioni riguardanti la cibersecurity sono ancora insufficienti.



Il **69%** delle imprese non conosce la sua esposizione ai rischi di cibersecurity o ne ha soltanto una conoscenza limitata.



Il **60%** delle imprese non ha mai effettuato una stima delle perdite finanziarie che potrebbe comportare un grave cyberattacco.



Il **51%** dei cittadini europei non si sente per niente informato o sente di non essere adeguatamente informato sulle cyberminacce.



IN QUALE ALTRO MODO IL FUTURO BILANCIO DELL'UE FARÀ LA DIFFERENZA IN QUESTO SETTORE?

- Con l'obiettivo di "un'Europa più connessa", il **Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo di coesione** sviluppano reti e sistemi regionali per la promozione di trasporti sostenibili, reti energetiche intelligenti, città intelligenti e l'accesso a infrastrutture digitali ad alta velocità.
- Il nuovo programma per la ricerca e l'innovazione **Orizzonte Europa** riguarda tutta la catena della ricerca e dell'innovazione e comprenderà importanti attività legate alle tecnologie digitali.
- Il **meccanismo per collegare l'Europa** investe in progetti che promuovono le infrastrutture di connettività digitale di comune interesse europeo. A titolo di esempio, il programma "WiFi4EU" offre alle amministrazioni comunali buoni del valore di 15 000 € per installare hotspot Wi-Fi in luoghi pubblici, come biblioteche, musei, parchi pubblici e piazze. Il meccanismo contribuisce ad assicurare che tutti i principali motori socioeconomici come le scuole, gli ospedali, i nodi di trasporto, i principali fornitori di servizi pubblici e le imprese ad alta intensità digitale abbiano accesso, entro il 2025, a **connessioni a banda larga orientate al futuro**.
- Nel quadro di **InvestEU** sarà possibile effettuare investimenti nel digitale facendo capo alle quattro sezioni del futuro fondo InvestEU, in particolare nei settori delle infrastrutture digitali, della trasformazione digitale delle piccole imprese, della ricerca sulle tecnologie digitali e del sostegno all'economia sociale che trae vantaggio dalla trasformazione digitale.
- Il nuovo **Fondo sociale europeo+** comprenderà il sostegno al miglioramento delle competenze e alla riconversione professionale da parte dei lavoratori, per prepararli ad affrontare le nuove sfide digitali e dell'automazione.



PROSSIME TAPPE

